

Questo spazio ha come obiettivo quello di spiegare in breve a cosa serve un indice di selezione e come si calcola. Questa volta parliamo di IAF.

DENTRO L'INDICE

L'indice aggregato fertilità (IAF) è stato rilasciato ufficialmente per tutti i tori di FA dal 2005; dal 2009 è stato inserito nella formula del PFT e, con l'ultima revisione dell'indice, ha un peso del 20%. Si tratta di un indice aggregato in quanto è il risultato della combinazione di più caratteri diretti ed indiretti correlati con la fertilità delle bovine. L'obiettivo dell'indice è quello di **massimizzare il tasso di concepimento al primo servizio** delle bovine.

Ma perché non si seleziona direttamente sul carattere "tasso di concepimento (CR)"? In primo luogo il CR è un carattere a bassa ereditabilità e, in assenza di parto successivo o di una conferma di avvenuta gravidanza, non è disponibile su tutte le bovine (soprattutto su quelle bovine potenzialmente meno fertili); inoltre, non è l'unico fattore che identifica la fertilità di una bovina. Per questo viene utilizzato un indice composto basato sulla combinazione di più criteri di selezione. Vediamo quindi com'è composto questo indice. L'IAF è il risultato di 8 indici genetici combinati tra loro: BCS, latte EVM, intervallo parto-prima inseminazione, intervallo prima-ultima inseminazione per vacche e manze, tasso di non ritorno in calore a 56 giorni dalla prima inseminazione per vacche e manze, ed età alla prima inseminazione per le manze. L'indice viene stimato sulle vacche e sulle manze e poi combinato insieme producendo l'IAF pubblicato, composto per un 90% dall'IAF misurato sulle vacche e per un 10% dall'IAF misurato sulle manze. La disponibilità di nuove informazioni sulle diagnosi di gravidanza permette di poter calcolare sia il tasso di concepimento senza attendere l'evento del parto, sia l'intervallo tra la prima e l'ultima inseminazione (correlato al 95% con l'interparto), con il vantaggio di ottenere un dato disponibile su più bovine e maggiormente correlato con il CR. Inoltre, il rilevamento del BCS (che risulta dalle valutazioni morfologiche acquisito con il lavoro del corpo ispettori ANAFIBJ) presenta il vantaggio di essere un carattere geneticamente correlato alla fertilità delle bovine. L'IAF, come per tutti gli altri indici funzionali, è espresso su media 100 e d.s. 5. Questo significa che tori con un IAF superiore ad 1 d.s. danno figlie che si ingravidano più facilmente, che riprendono l'attività ovulatoria in minor tempo e con una condizione corporea migliore rispetto alle figlie di tori con un nuovo IAF inferiore di una deviazione standard. In termini fenotipici 1 d.s. di IAF equivale a circa 10 gg di parto concepimento.

di Valentina Ferrari
UFFICIO SERVIZI F.A.



IAF

Indice Aggregato Fertilità

IAF Vacche

CARATTERI	PESO
Giorni Prima-Ultima Inseminazione (IFL)	-55%
Giorni al primo servizio (DTFS)	-16%
Tasso di non ritorno a 56 giorni (NRR56)	13%
Body Condition Score (BCS)	7%
Latte EVM	-9%

IAF Manze

CARATTERI	PESO
Giorni Prima-Ultima Inseminazione (IFL)	-47%
Tasso di non ritorno a 56 giorni (NRR56)	43%
Età alla prima inseminazione	-10%

IAF PUBBLICATO

